



Yale University Library Digital Collections

Title	Giovanni Ressman. "Riceviamo." Battaglia, Napoli, 4 marzo 1934. [5368-4]
Rights	The use of this image may be subject to the copyright law of the United States (Title 17, United States Code) or to site license or other rights management terms and conditions. The person using the image is liable for any infringement.
Container information	Box 68 Folder 28
Generated	2021-02-27 01:14:55 UTC
Terms of Use	https://guides.library.yale.edu/about/policies/access
View in DL	https://collections.library.yale.edu/catalog/10657165

LAZZETTA DI VENEZIA-PESCI
4 OTT 1934

Pittura Italiana Contemporanea

L'arte contemporanea italiana non è un fenomeno nuovo, ma un fenomeno che si è manifestato con una certa violenza e con una certa chiarezza. Essa è il risultato di una serie di fattori che si sono combinati per creare un ambiente culturale favorevole alla nascita di una nuova arte. In primo luogo, c'è stata la crisi dell'arte tradizionale, che ha portato a una ricerca di nuove forme e di nuovi contenuti. In secondo luogo, c'è stata l'influenza delle avanguardie europee, che hanno portato a una rottura con le convenzioni artistiche del passato. In terzo luogo, c'è stata la nascita di una nuova classe di artisti, che ha portato a una maggiore libertà di espressione e di sperimentazione.

Ma c'è un altro fattore che ha contribuito alla nascita dell'arte contemporanea italiana, e cioè il ruolo del critico d'arte. Il critico ha svolto un ruolo fondamentale nel definire i confini dell'arte contemporanea e nel promuovere i nuovi artisti. Ha agito come un filtro tra il pubblico e l'arte, e ha contribuito a creare un clima di interesse e di curiosità per le nuove tendenze artistiche.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Vibrante festa di popolo a Desenzano

Intorno agli "assi" dell'Alta velocità

La festa di Desenzano è stata una grande occasione per il popolo. È stata una festa di gioia e di partecipazione, che ha coinvolto tutti. È stata una festa che ha celebrato la nascita di una nuova arte e di una nuova cultura. È stata una festa che ha dimostrato che l'arte è un fenomeno che appartiene a tutti e che può essere vissuto in ogni momento e in ogni luogo.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

BATTAGLIA

4 APR 1934

RICEVIMMO

Ciro Cerone, il gruppo futurista di Reggio Emilia, è stato ricevuto dal gruppo futurista di Desenzano. È stata una grande occasione per il popolo. È stata una festa di gioia e di partecipazione, che ha coinvolto tutti. È stata una festa che ha celebrato la nascita di una nuova arte e di una nuova cultura.

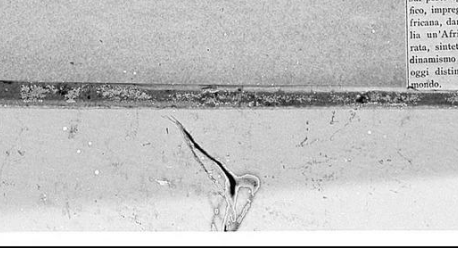
Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.



Il Capogruppo PINO GARAVALLA

Mio caro e valoroso Cerone, la vostra fessissimata iniziativa di oggi mi fa rianimare la memoria a tempi che potrebbero sembrare preistorici, mentre sono a pena della prima alba d'ante guerra.

1910 Gian Pier Lucini, il Padre del Futurismo

1912 - "Amnistia" - la nostra prima e quasi cenera Battaglia al Politeama Rossini, la nostra gloriosa glognata notturna - insano all'aura - per le vie di Trieste, sghignazzate il Gruppo futurista agli ignoti scherzi degli Amalugni.

Oggi, mentre più non incendio biblioteche né brucio libri, ma ne stampo, mi commuove ripensare ai miei dolci sedici anni e ai miei bollori letterari.

Mentre la mia "Antologia del Decennale" vede profumato l'orizzonte, per tutti o tanti immemoriali consensi, un colossale successo, con letizia vi assicuro che rappresento in Trieste e degnamente e intenzionalmente "Battaglia" augurandogli la più frionale delle diffusioni e la più alta fra le vittorie morali.

Abbraccio voi Cerone, anche per tutti gli altri vallosissimi della redazione.

GIOVANNI BISSMAN

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Il libro di metallo di Umberto Apollonio è un'opera che riflette perfettamente lo spirito dell'arte contemporanea italiana. È un'opera che si muove tra il concreto e l'astratto, tra il figurativo e il non figurativo. È un'opera che sfida le convenzioni artistiche e che cerca di esprimere la complessità della realtà attraverso forme e colori.

Notiziario coloniale

S. E. Marinetti parla dell'Africa

Per l'altipiano delle coste del Continente Nero, ripartito per regioni per il testo della conferenza "L'Altipiano delle coste del Continente Nero"

L'Africa - affermò l'oratore - è una miniera inesplorata di ricchezza, per tutti o tanti immemoriali consensi, un colossale successo, con letizia vi assicuro che rappresento in Trieste e degnamente e intenzionalmente "Battaglia" augurandogli la più frionale delle diffusioni e la più alta fra le vittorie morali.

Abbraccio voi Cerone, anche per tutti gli altri vallosissimi della redazione.